

industrie turistiche, è in preparazione uno speciale Regio decreto, che integra le disposizioni contenute nel regolamento generale sanitario.

« *Il sottosegretario di Stato*  
« PORZIO ».

**D'Ayala.** — *Al ministro dell'industria, commercio e lavoro.* — « Per sapere se non creda opportuno nell'interesse di tutte le questioni che riguardano il progresso dell'industria solfifera di stabilire, coi mezzi che egli crederà più acconci, il vero margine di prezzo dello zolfo fra quello stabilito dal Consorzio solfifero e quello realmente pagato dai consumatori nei mercati mondiali per quel periodo di tempo che l'onorevole ministro crederà di determinare ».

**RISPOSTA.** — « La proposta contenuta nella interrogazione cui si risponde, qualora intenda pervenire alla fissazione di un prezzo massimo per la vendita dello zolfo all'estero, in funzione del costo, non sembra rispondere all'interesse dell'industria solfifera italiana.

« Comunque, anche prescindendo da questa considerazione, non si ravvisa possibile un provvedimento del genere per la estrema difficoltà tecnica che esso presenta a cagione della grande instabilità dei vari elementi (cambi, noli, ecc.), in base ai quali occorrerebbe calcolare il margine differenziale tra il prezzo del minerale grezzo stabilito dal Consorzio solfifero e il prezzo massimo di vendita all'estero.

« È poi da osservare che, per quanto riguarda la vendita all'estero dello zolfo grezzo, il Consorzio obbligatorio per l'industria solfifera siciliana gode piena libertà di stabilire il prezzo per le diverse piazze, essendo esso autorizzato a vendere al meglio per l'esportazione.

« *Il sottosegretario di Stato*  
« LA PEGNA ».

**D'Ayala.** — *Al ministro dell'industria, commercio e lavoro.* — « Per sapere se è a conoscenza dei dati statistici che riguardano il commercio dello zolfo americano, e cioè la quantità e la qualità dello zolfo americano esportato dagli Stati Uniti d'America in tutti gli altri paesi del mondo nonché il prezzo al quale è stato venduto in detti paesi nel secondo semestre dello scorso anno 1919 ».

**RISPOSTA.** — « Le notizie sul commercio dello zolfo americano richieste dall'onorevole interrogante non costituiscono dominio riservato così che il ministro non debba conoscerle, se, ed in quanto possano essere utili allo svolgimento della sua azione.

« Si tratta di elementi di fatto che possono desumersi da pubblicazioni ufficiali e private ita-

liane ed estere e che trovansi a disposizione degli studiosi.

« Nel periodo dal 1° settembre al 31 dicembre 1919, l'importazione dello zolfo americano in Europa fu la seguente:

    mese di settembre 1919 importate in Francia, tonnellate 2,560 di zolfo;

    mese di settembre 1919, importate in altri paesi, tonnellate 5,000 di zolfo. Totale tonnellate 7,560;

    mese di ottobre 1919, importate in Francia, tonnellate 6,700 di zolfo;

    mese di novembre 1919, importate in Francia, tonnellate 3,205 di zolfo;

    mese di dicembre 1919, importate in Francia, tonnellate 3,264 di zolfo;

    mese di dicembre 1919, importate in Finlandia, tonnellate 4,233 di zolfo;

    mese di dicembre 1919, importate in Svezia, tonnellate 4,480 di zolfo. Totale tonnellate 11,977 di zolfo.

« L'importazione di zolfo americano in Europa si è intensificata nelle prime settimane dell'anno corrente, come risulta dai seguenti dati:

    mese di gennaio 1920, importate in Francia, tonnellate 24,608 di zolfo;

    mese di gennaio 1920, importate in Portogallo, tonnellate 1,100 di zolfo;

    mese di gennaio 1920, importate in Germania, tonnellate 3,188 di zolfo. Totale tonnellate 28,896 di zolfo;

    mese di febbraio 1920, importate in Norvegia, tonnellate 72,620 di zolfo;

    (sino al giorno 10) importate in Francia, tonnellate 3,400 di zolfo;

    (sino al giorno 10) importate in Belgio, tonnellate 299,594 di zolfo. Totale tonnellate 303,720.20 di zolfo.

« Circa i prezzi quotati per lo zolfo americano in Europa non si hanno notizie altrettanto sicure e dettagliate; consta però a questo Ministero che per la più recente spedizione di zolfo in Francia il prezzo praticato fu di 20 dollari la tonnellata *FOB* America.

« *Il sottosegretario di Stato*  
« LONGINOTTI ».

**De Capitani d'Arzago.** — *Al presidente del Consiglio dei ministri e al ministro delle finanze.* — « Per sapere quali provvedimenti intendano prendere per togliere lo stridente contrasto fra le disposizioni del decreto 23 ottobre 1919 che concedeva di fatto al personale dell'Amministrazione provinciale delle imposte dirette, la parificazione economica in confronto al personale dell'Amministrazione centrale, ed il susseguente decreto 27 novembre 1919 che invece aumentando solo gli stipendi degli impiegati della anzidetta Ammini-